

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE PROCEDURE CONCURSUALI
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 204/2025

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta dott.ssa Laura Zucchetto con studio in Torino – Corso Galileo Ferraris n. 80 – Curatore e Delegato per le operazioni di vendita relative alla Liquidazione Giudiziale n. 204/2025 dal Giudice Delegato, Dott. Stefano Miglietta, con provvedimento del 29.05.2026.

visti gli artt. 213 e 216 CCII,

AVVISA

che si procederà alla vendita competitiva mediante gara telematica asincrona dei seguenti immobili:

LOTTO I

DESCRIZIONE

Piena proprietà di unità immobiliare ad uso negozio, facente parte di compendio immobiliare in Torino, con ingresso da Via Garibaldi n. 18, Via Bellezia n. 5 e Via Corte d'Appello n. 7, insistente in mappa catasto terreni al Fg. 1245 mappale 117.

Precisamente, con riferimento al titolo di provenienza (di cui all'allegato n. 6 dell'elaborato peritale), forma oggetto del presente lotto:

• nel fabbricato di Via Garibaldi n. 18/42 (già 18/56), interno cortile:

negozio articolantesi ai piani terreno e primo interrato, fra loro collegati con scala interna, composto da un vano al piano terreno e da un locale magazzino e servizi al piano primo interrato, posto alle coerenze:

- cortile di Via Bellezia n. 5, altro negozio, stabile di Via Bellezia n. 7 e stabile di Via Bellezia n. 5.

Trattandosi di fabbricato di tipo condominiale, sono comprese le quote di comproprietà sulle parti comuni dell'edificio, quali risultano dai Regolamenti di Condominio infra citati, nonché per legge, uso, destinazione e consuetudine siano da ritenersi tali ed indivisibili tra tutti i proprietari del Condominio.

Per la descrizione dettagliata in merito a dotazioni, impianti e finiture si rimanda alla perizia di stima redatta dall'arch. Silvia Simonelli.

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Attualmente i locali formanti il presente lotto si trovano individuati e censiti presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Torino - Territorio, nel distretto censuario del Comune di Torino, come segue:

- Fg. 1245 mappale 117, subalterno 55 (già Fg. 210 n. 127 sub. 55), Via Bellezia Gian Francesco n. 5, zona censuaria 1, piani S1-T, categoria C/1, classe 11, consistenza 37 mq, superficie catastale totale metri quadrati 67, Rendita Catastale € 1.958,66 – negozio.

Per gli ulteriori dettagli in merito ad i rilievi catastali si rimanda alla perizia di stima redatta dall'arch. Silvia Simonelli.

STATO DI OCCUPAZIONE

In base al sopralluogo effettuato dal perito in data 19/11/2025 ed alle informazioni ricevute dall'Amministratore Unico della società in Liquidazione Giudiziale, l'unità immobiliare è libera da vincoli locativi.

PROVENIENZA

L'unità immobiliare è attualmente di piena proprietà di:

• [REDACTED]

alla quale il diritto di piena proprietà è pervenuto in virtù dei seguenti atti:

- ❖ **21/10/2021**: atto di compravendita a rogito notaio BIGIOTTO Lorenzo Rep.

6745/5697 del 21/10/2021, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino il 25/10/2021 - Registro Particolare 33542 Registro Generale 45745, con il quale la società [REDACTED], vendette e trasferì alla società [REDACTED], che accettò ed acquistò il diritto di piena proprietà degli immobili formanti il lotto di stima.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Tra i fabbricati costituenti il complesso immobiliare è stato costituito un comprensorio, come da atto che segue:

- **17/11/1997**: atto di costituzione di consorzio a rogito del notaio Flavia PESCE MATTIOLI di Torino in data 17 novembre 1997, repertorio 35893/9321, registrato a Torino il 21/1997 al numero 30826. Di tale atto lo scrivente ha preso visione in data 14/11/2025 presso l'archivio notarile di Torino.

Il complesso risulta formato da diversi lotti oggetto di specifici regolamenti condominiali, depositati come allegati alla scrittura privata autenticata dal notaio Rossi del 16/12/1998 rep. 42417, registrato a Torino in data 30/12/1998 al n. 8667, trascritto all'Agenzia delle Entrate – Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 1 in data 24 settembre 1999 ai nn. 33311/19498, 33312/19499, 33313/19500, e precisamente:

- Condominio di via Garibaldi 18, costituito da quattro piani f.t. più un piano interrato - TRASCR. REG. PART. 19497/1999;

- Condominio di via Garibaldi interno cortili, costituito da un corpo di fabbrica principale a quattro piani f.t., un basso fabbricato a due piani f.t. e da un piano interrato - TRASCR. REG. PART. 19498/1999;

- Condominio di via Corte d'Appello 7, costituito da 4 e 5 piani f.t. più un piano interrato TRASCR. REG. PART. 19501/1999;

- Condominio di via Bellezia 5 a quattro piani f.t. -TRASCR. REG. PART. 19499/1999;
- Condominio Galleria Urbana, comprensiva di 21 unità immobiliari fra negozi prospettanti sulle vie Garibaldi, corte d'Appello e Bellezia (regolamento allegato alla lettera "G")
- Condominio autosilos meccanizzato in via Bellezia 5 a sei piani interrati (regolamento allegato alla lettera "E") - TRASCR. REG. PART. 19500/1999.

Si precisa che i regolamenti ricevuti dallo studio di amministrazione SIDOLI vengono allegati all'elaborato peritale a formarne parte integrante e sostanziale, rimandando l'aggiudicatario a prenderne compiuta lettura, in particolare delle servitù e dei rapporti tra i vari condominii.

Il compendio immobiliare di cui è parte l'U.I. risulta amministrato da:

- Studio SIDOLI Amministratore Condominiale – Revisore Immobiliare

Con studio in Via GF. Bellezia n. 5/3 – 10122 TORINO

Tel. 351 632 9636 - segr.studiosidoli@libero.it - www.studiosidoli.com

In quanto parte del "Condominio via Garibaldi 18/56"

- FIMINTER ing. TIBILETTI

Con studio in Piazza Lagrange n. 2 – 10100 TORINO

Tel. 011.561.32.20 - info@agpiamministrazioni.com - www.agpi-fiminter.it

In quanto parte del "Condominio Galleria Urbana".

SITUAZIONE URBANISTICA

Il compendio immobiliare, comprendente anche le U.I. in esame, si trova in zona centrale della Città di Torino, all'interno del Quadrilatero Romano, in un contesto urbano di elevato pregio storico-architettonico.

La zona è caratterizzata da un tessuto edilizio compatto di origine storica, con edifici prevalentemente residenziali e terziari, spesso vincolati, inseriti in un sistema urbano di antica formazione.

L'area presenta destinazione d'uso mista, con prevalenza residenziale affiancata da attività commerciali di vicinato, servizi, esercizi di ristorazione e funzioni ricettive.

In riferimento al vigente P.R.G.C., lo stabile è ubicato in:

- Zona Urbana Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS), normata dall'Art. 10 delle Norme tecniche di attuazione (N.T.A.)
- Aree da trasformare comprese nella zona centrale storica, normata dall'art. 8 – area AT.

Con riferimento alla tavola “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica” (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1:5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., il complesso ricade in “Parte Piana: Classe di stabilità I (P)”.

In allegato n. 11 dell'elaborato peritale, è riportato estratto urbanistico reperito tramite il portale Torino Facile in data 17/12/2025, con la precisazione che l'immobile è individuato nella carta tecnica del Comune di Torino come “edificio di rilevante interesse”.

AUTORIZZAZIONI EDILIZIE

A seguito delle sessioni di accertamento effettuate dal perito presso gli archivi edilizi del Comune di Torino si è accertato che il compendio immobiliare è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967.

Per il restauro e risanamento conservativo dell'intero complesso immobiliare compendiante detto fabbricato sono stati rilasciati dal Comune di Torino tra il 1993 e il 1998 vari provvedimenti, come meglio precisati nel titolo edilizio allegato al n. 6 dell'elaborato peritale.

Per la ricostruzione dello stato legittimo dell'unità immobiliare oggetto del presente lotto occorre fare riferimento alle seguenti pratiche:

- **Concessione edilizia n. 143 del 08/03/1994** – pratica edilizia prot. 1993 1 1719 del 14/05/1993 per restauro e risanamento conservativo di edificio interno cortile mediante interventi di modifiche interne a tutti i piani, modeste modifiche esterne, formazione di sei balconi, cambio di destinazione d'uso dei locali portineria in locali laboratorio artigianale

e collegamenti con scale interne dei locali commerciali al piano terra, in Torino via Garibaldi n. 18 angolo via Bellezia n. 5;

- **Concessione Edilizia n. 688/97 in data 17/12/1997** - pratica edilizia prot. 1997-1-09965 del 16/07/1997, intestata alla società [REDACTED] per variante alla Concessione edilizia n. 143 del 08/03/1994, consistenti in *“diversa distribuzione locali commerciali e residenziali con recupero di modesta superficie commerciale e modifiche interne ed esterne ai vari piani”*, con lavori iniziati in data 24/02/1995 ed ultimati in data 18/12/1997.

In data 02/10/2023 è stata presentata dalla società [REDACTED] una pratica edilizia Segnalazione Certificata di Inizio Attività S.C.I.A. prot. 2023 9 19354 del 02/10/2023 per il cambio di destinazione d'uso dei locali al piano terreno da commerciale a residenziale. La pratica è da considerarsi ANNULATA per rinuncia alla realizzazione degli

interventi, come da dichiarazione del professionista datata 25/03/2025. Per completezza si ritiene utile precisare che l'istanza era stata istruita dal competente ufficio tecnico e che per il cambio di destinazione d'uso del solo piano terreno da commerciale a residenziale era stato richiesto il versamento di un contributo prossimo ad € 2.000, così calcolati, come da nota del 29/11/2023 - Protocollo Edilizio n. 2023-9-19354:

“Terziario/Commerciale: $44,77 \text{ mq} \times 144,06 \text{ €/mq} \times 0,5 = \text{Euro } 3.224,78$ (primaria)

$44,77 \text{ mq} \times 46,90 \text{ €/mq} \times 0,5 = \text{Euro } 1.049,86$ (secondaria)

Residenziale $\text{mc. } 161,17 \times 29,48 \text{ €/mc} \times 0,5 = \text{Euro } 2.375,64$ (primaria)

$\text{mc. } 161,17 \times 37,93 \text{ €/mc} \times 0,5 = \text{Euro } 3.056,59$ (secondaria)

Differenza: primaria: $\text{Euro } 2.375,64 - \text{Euro } 3.224,78 = \text{NEGATIVO}$

secondaria: $\text{Euro } 3.056,59 - \text{Euro } 1.049,86 = \text{Euro } 2.006,73$

TOTALE DA VERSARE

Euro 2.006,73”

AGIBILITA'

Per il fabbricato, di cui è parte l'U.I. oggetto del presente lotto, è stata rilasciata:

- **autorizzazione di abitabilità n. 35/98 del 10/02/1998** – pratica edilizia n. 1997 2 19474 del 1997.

REGOLARITA' EDILIZIA

Lo stato attuale del negozio, come rilevato nel corso del sopralluogo effettuato dal perito, non è conforme a quanto rappresentato nell'ultimo titolo rilasciato - Concessione Edilizia n. 688/97 in data 17/12/1997 - pratica edilizia prot. 1997-1-09965 del 16/07/1997 - per i seguenti interventi:

- realizzazione di vano tecnico/ripostiglio al di sopra della scala di accesso al piano interrato, avente dimensioni nette interne di circa 102 cm (larghezza) x 352 cm (profondità) x 255 cm (altezza), accessibile da scala rimovibile in legno;
- diversa posizione dei tramezzi che delimitano il bagno al piano interrato, in prossimità del sottoscala, per cui le misure interne del locale in cui è presente la tazza wc risultano pari a circa 143 cm (larghezza) x 125 cm (profondità) x 240 cm (altezza), mentre quelle del locale antibagno pari a circa 118 cm (larghezza) x 226 cm (profondità);
- differente posizione dell'apertura/cavedio di aerazione verso il cortile, di fatto realizzata "a cavallo" tra il locale antibagno ed il bagno.

Ad avviso del perito *"tali modifiche possono essere mantenute previa presentazione di una pratica edilizia in sanatoria Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata - CILA cosiddetta "tardiva", presentata ai sensi dell'art. 6bis comma 5 del D.P.R. 380/2001, soggetta alla corresponsione di sanzione amministrativa, oltre che oneri professionali e diritti di segreteria. In alternativa, parte aggiudicataria dovrà ripristinare lo stato autorizzato come rappresentato nella pratica edilizia sopracitata."*

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Con riguardo alle indagini condotte dal perito presso il Sistema Informativo Prestazione Energetica Edifici (SIPEE), con aggiornamento al 18/12/2025, non è stato possibile

reperire un Attestato di Prestazione energetica validamente registrato.

Al titolo di provenienza (di cui all'allegato n. 6 dell'elaborato peritale) era stato allegato l'Attestato di Prestazione Energetica n. 2021 311274 0094 redatto in data 15/05/2021 dal certificatore TERRIBILE Valerio e valido fino al 31/12/2022.

FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

In base alle indagini effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Torino

A Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino con aggiornamento al 18/12/2025, sul lotto risultano gravare trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli, come di seguito indicate:

• TRASCRIZIONE del 14/10/2025 - Registro Particolare 33143 Registro Generale 44158

TITOLO: sentenza di apertura della procedura di liquidazione giudiziale del
TRIBUNALE DI TORINO Repertorio 204/2025 del 21/07/2025

FAVORE: MASSA DEI CREDITORI DELL'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE
GIUDIZIALE

CONTRO:

OGGETTO: la nota colpisce il diritto di piena proprietà degli immobili costituenti il lotto I e II del presente elaborato peritale, per cui potrà essere cancellata/annotata limitatamente a quanto formerà oggetto di trasferimento.

LOTTO IIDESCRIZIONE

Piena proprietà di posto auto in autosilos, facente parte di compendio immobiliare sito in Torino, Via Garibaldi 18, con fronte su Via Garibaldi 18 interno cortili, Via Corte d'Appello 7 e Via Gian Francesco Bellezia 5, insistente in mappa catasto terreni al Fg. 1245 mappale 117. Si allega estratto di mappa C.T. al n. 5, precisando che l'autosilos è stato realizzato in parte sotto il cortile interno ed in parte sotto la manica del fabbricato con ingresso da via Gian Francesco Bellezia n. 5.

Precisamente, con riferimento al titolo di provenienza (di cui all'allegato n. 6 dell'elaborato peritale), forma oggetto del presente lotto:

nell'autosilos meccanizzato con accesso da Via Bellezia n. 5/G ed uscita da Via Bellezia n.

5/D:

posto auto al piano primo interrato.

posto alle coerenze:

- corsia traslatore, altro posto auto e zona comune a due lati.

Trattandosi di fabbricato di tipo condominiale, sono comprese le quote di comproprietà sulle parti comuni dell'edificio, quali risultano dai Regolamenti di Condominio infra citati, nonché per legge, uso, destinazione e consuetudine siano da ritenersi tali ed indivisibili tra tutti i proprietari del Condominio.

L'autosilos è composto da sei piani interrati per complessivi 115 posti auto meccanizzati a mappa variabile.

Parte aggiudicataria dovrà prendere atto di quanto riportato nel titolo di provenienza (di cui all'allegato n. 6 dell'elaborato peritale), per cui le autovetture parcheggiabili nell'autosilos meccanizzato non dovranno superare le seguenti dimensioni:

"- lunghezza tra l'asse ruote anteriore ed il fronte anteriore centimetri 110 (centodieci), tra l'asse ruote anteriore ed il fronte posteriore centimetri 425 (quattrocentoventicinque).

distanza minima tra gli assi ruote anteriore e posteriore centimetri 180 (centoottanta),
nonché distanza minima interna tra le ruote dello stesso asse centimetri 103 (centotré);

- larghezza centimetri 205 (duecentocinque), compresi gli specchietti laterali;

- altezza centimetri 160 (centosessanta), compresi eventuali portapacchi ed antenne.”

Inoltre, trattandosi di posto auto in impianto meccanizzato, parte aggiudicataria si dovrà dichiarare edotta del fatto che il posto auto è a “mappa variabile”, come meglio precisato nello stesso atto di provenienza, di cui si riporta stralcio:

“La parte venditrice dà atto e la parte acquirente si dichiara edotta che, con atto a rogito del notaio Felice Rossi di Torino in data 7 aprile 1999, repertorio 42810/12703, registrato a Torino il 26 aprile 1999 al numero 12006, poiché l'autosilos in oggetto è dotato di impianto meccanico ed elettro-elettronico di parcheggio a mezzo del quale un trasloelevatore preleva gli autoveicoli dal piano terreno per il loro deposito nei primi posti auto liberi ed ai fini della ottimizzazione dei tempi di funzionamento dell'impianto, l'allora parte acquirente, per sé ed aventi causa, ha acconsentito che il posto auto in oggetto venga utilizzato anche dai proprietari e/o conduttori dei restanti posti auto dell'autosilos e reciprocamente la società “ [REDACTED] originaria proprietaria dell'autosilos stesso, per sé ed aventi causa, ha acconsentito all'uso dei posti auto di sua proprietà, garantendo così per ciascuna parte acquirente sempre la disponibilità di un posto auto nell'autosilos in oggetto.”

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Attualmente i locali formanti il presente lotto si trovano individuati e censiti presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Torino - Territorio, nel distretto censuario del Comune di Torino, come segue (vedasi visura allegata al n. 4 dell'elaborato peritale):

• Fg. 1245 mappale 117, subalterno 203, Via Bellezia Gian Francesco n. 5G, zona censuaria 1, piano S1, categoria C/6, classe 7, consistenza 11 mq, superficie catastale totale metri quadrati 12, Rendita Catastale € 117,03 - posto auto.

STATO DI OCCUPAZIONE

In base al sopralluogo effettuato dal perito in data 19/11/2025 ed alle informazioni ricevute dall'Amministratore Unico della società in Liquidazione Giudiziale, l'unità immobiliare è libera da vincoli locativi.

PROVENIENZA

L'unità immobiliare è attualmente di piena proprietà di:

alla quale il diritto di piena proprietà è pervenuto in virtù dei seguenti atti:

❖ **21/10/2021:** atto di compravendita a rogito notaio BIGIOTTO Lorenzo Rep. 6745/5697 del 21/10/2021, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino¹ il 25/10/2021 - Registro Particolare 33542 Registro Generale 45745, con il quale la società [REDACTED]

_____ , vendite e trasferì alla società _____
_____, che accettò ed acquistò il diritto di piena proprietà degli
immobili formanti il lotto di stima.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Tra i fabbricati costituenti il complesso immobiliare è stato costituito un comprensorio, come da atto che segue:

- **17/11/1997**: atto di costituzione di consorzio a rogito del notaio Flavia PESCE MATTIOLI di Torino in data 17 novembre 1997, repertorio 35893/9321, registrato a Torino il 21/1997 al numero 30826. Di tale atto lo scrivente ha preso visione in data 14/11/2025 presso l'archivio notarile di Torino.

Il complesso risulta formato da diversi lotti oggetto di specifici regolamenti condominiali, depositati come allegati alla scrittura privata autenticata dal notaio Rossi del 16/12/1998 rep. 42417, registrato a Torino in data 30/12/1998 al n. 8667, trascritto all'Agenzia delle Entrate – Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 1 in data 24 settembre

1999 ai nn. 33311/19498, 33312/19499, 33313/19500, e precisamente:

- Condominio di via Garibaldi 18, costituito da quattro piani f.t. più un piano interrato - TRASCR. REG. PART. 19497/1999;
- Condominio di via Garibaldi interno cortili, costituito da un corpo di fabbrica principale a quattro piani f.t., un basso fabbricato a due piani f.t. e da un piano interrato -TRASCR. REG. PART. 19498/1999;
- Condominio di via Corte d'Appello 7, costituito da 4 e 5 piani f.t. più un piano interrato TRASCR. REG. PART. 19501/1999;
- Condominio di via Bellezia 5 a quattro piani f.t. -TRASCR. REG. PART. 19499/1999;
- Condominio Galleria Urbana, comprensiva di 21 unità immobiliari fra negozi prospettanti sulle vie Garibaldi, corte d'Appello e Bellezia (regolamento allegato alla lettera "G")
- Condominio autosilos meccanizzato in via Bellezia 5 a sei piani interrati (regolamento allegato alla lettera "E") - TRASCR. REG. PART. 19500/1999.

Si precisa che i regolamenti ricevuti dallo studio di amministrazione SIDOLI vengono allegati all'elaborato peritale a formarne parte integrante e sostanziale, rimandando l'aggiudicatario a prenderne compiuta lettura, in particolare delle servitù e dei rapporti tra i vari condominii.

L'autosilos, di cui è parte il lotto oggetto di stima, risulta amministrato da:

- Studio SIDOLI Amministratore Condominiale – Revisore Immobiliare

Con studio in Via GF. Bellezia n. 5/3 – 10122 TORINO

Tel. 351 632 9636 - segr.studiosidoli@libero.it - www.studiosidoli.com

SITUAZIONE URBANISTICA

Il compendio immobiliare, comprendente anche l'U.I. in esame, si trova in zona centrale

della Città di Torino, all'interno del Quadrilatero Romano, in un contesto urbano di elevato pregio storico-architettonico. La zona è caratterizzata da un tessuto edilizio compatto di origine storica, con edifici prevalentemente residenziali e terziari, spesso vincolati, inseriti in un sistema urbano di antica formazione.

L'area presenta destinazione d'uso mista, con prevalenza residenziale affiancata da attività commerciali di vicinato, servizi, esercizi di ristorazione e funzioni ricettive.

In riferimento al vigente P.R.G.C., lo stabile è ubicato in:

- Zona Urbana Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS), normata dall'Art. 10 delle Norme tecniche di attuazione (N.T.A.)

- Aree da trasformare comprese nella zona centrale storica, normata dall'art. 8 – area AT.

Con riferimento alla tavola “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica” (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1:5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., il complesso ricade in “Parte Piana: Classe di stabilità I (P)”.

Si allega al n. 11 dell'elaborato peritale estratto urbanistico reperito tramite il portale Torino Facile in data 17/12/2025.

AUTORIZZAZIONI EDILIZIE

A seguito delle sessioni di accertamento effettuate dal perito presso gli archivi edilizi del Comune di Torino si è accertato che il compendio immobiliare è stato edificato in data anteriore al 1° settembre 1967.

Per il restauro e risanamento conservativo dell'intero complesso immobiliare compendiante anche l'autosilos, sono stati rilasciati dal Comune di Torino tra il 1993 e il 1998 vari provvedimenti, come meglio precisati nel titolo edilizio allegato al n. 6 dell'elaborato peritale.

Per la ricostruzione dello stato legittimo dell'unità immobiliare oggetto del presente lotto occorre fare riferimento alle seguenti pratiche:

- **Autorizzazione Edilizia n. 983/93 del 01/09/1993** – pratica edilizia n. 1993 1 1506 del

28/04/1993 per scavi sul cortile come da richiesta della Soprintendenza;

- **Concessione edilizia n. 108/96 in data 14/03/1996** – pratica edilizia n. 1994 1 1519 del 13/05/1994 per *“opere di demolizione e ricostruzione edificio mediante abbattimento edificio esistente a tre piani f.t. e ricostruzione con sopraelevazione di un piano (quarto f.t.) con formazione di parcheggio interrato (tipo a silos per 7 piani) nei cortili interni ai fabbricati in Torino via Bellezia 5”*, con denuncia di fine lavori del 22/10/1998 per la porzione dell'autosilos meccanizzato a sei piani interrati;

- **Concessione n. 40/98 del 30/01/1998** - pratica edilizia n. 1997 1 1176 del 03/02/1997 per variante alla concessione edilizia n. 108/96;

- **Concessione edilizia n. 238/98 in data 02/04/1998** – pratica edilizia n. 1998 1 3152 del 09/03/1998 per *“accorpamento di U.I. ad uso commerciale. realizzazione di rampa a collegamento dei due locali posti a quota diversa. modifiche interne consistenti in una diversa sistemazione dei locali, in variante a progetto di cui alla concessione edilizia n.108 del 14 marzo 1996, in Torino, Via Bellezia Gian Francesco 5”*.

AGIBILITA'

Per l'autosilos di cui è parte l'U.I. oggetto del presente lotto è stata rilasciata:

- **autorizzazione di abitabilità n. 230 del 29/10/1998** – pratica edilizia n. 1998 2 14047 del 16/10/1998.

REGOLARITA' EDILIZIA

Per quanto si è potuto prendere visione nel corso del sopralluogo effettuato, l'immobile risulta regolare sotto il profilo edilizio amministrativo.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Trattandosi di posto auto, per l'immobile al foglio 1245, mappale 117, subalterno 203, non occorre la predisposizione dell'attestato di prestazione energetica.

FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI

In base alle indagini effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Torino

– Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino1 con aggiornamento al 18/12/2025, sul lotto risultano gravare trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli, come di seguito indicate:

• TRASCRIZIONE del 14/10/2025 - Registro Particolare 33143 Registro Generale 44158

TITOLO: sentenza di apertura della procedura di liquidazione giudiziale del

TRIBUNALE DI TORINO Repertorio 204/2025 del 21/07/2025

FAVORE: MASSA DEI CREDITORI DELL'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE
GIUDIZIALE DI [REDACTED]

CONTRO: [REDACTED]

OGGETTO: la nota colpisce il diritto di piena proprietà degli immobili costituenti il lotto I e II del presente elaborato peritale, per cui potrà essere cancellata/annotata limitatamente a quanto formerà oggetto di trasferimento.

**CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA
MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA**

LOTTO I

- 1) prezzo base: euro 80.000,00
- 2) offerta minima: euro 60.000,00
- 3) rilancio minimo in caso di gara: euro 2.000,00
- 4) termine di presentazione delle offerte: **ore 12,00 del 09 novembre 2026**
- 5) IBAN per versamento cauzione: conto corrente intestato a **“Liquidazione Giudiziale n. 204/2025 Tribunale di Torino”, le cui coordinate IBAN sono: IT40E08833010000000000013496**
- 6) data, ora, luogo apertura e disamina di eventuali offerte pervenute (ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita): **ore 15,00 del 10 novembre 2026** (presso lo studio del delegato in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 80)
- 7) data, ora, luogo ed inizio operazioni di vendita: **10 novembre 2026 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute** (presso lo studio del delegato in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 80)
- 8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **16 novembre 2026 alla stessa ora**, salva autoestensione automatica.
- 9) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie In linea SPA (www.astetelematiche.it).

LOTTO II

- 1) prezzo base: euro 5.670,00
- 2) offerta minima: euro 4.260,00
- 3) rilancio minimo in caso di gara: euro 500,00
- 4) termine di presentazione delle offerte: **ore 12,00 del 09 novembre 2026**

5) IBAN per versamento cauzione: conto corrente intestato a **“Liquidazione Giudiziale n. 204/2025 Tribunale di Torino”, le cui coordinate IBAN sono: IT40E08833010000 00000013496**

6) data, ora, luogo apertura e disamina di eventuali offerte pervenute (ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita): **ore 15,00 del 10 novembre 2026** (presso lo studio del delegato in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 80)

7) data, ora, luogo ed inizio operazioni di vendita: **10 novembre 2026 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute** (presso lo studio del delegato in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 80)

8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **16 novembre 2026 alla stessa ora**, salva autoestensione automatica.

9) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie In linea SPA (www.astetelematiche.it).

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Qualsiasi informazione circa l'avviso di vendita, la descrizione degli immobili, il regime fiscale a cui è assoggettata la vendita, le modalità di partecipazione potrà essere richiesta al curatore (telefono 011/187.30.992 – 011/07.47.030 – studio@laurazucchetto.it).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Persone fisiche: dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. A pena di

inammissibilità, all'offerta dovrà essere allegata: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità e del tesserino di codice fiscale di ciascun offerente, con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta di identità elettronica.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. A pena di inammissibilità, all'offerta dovrà essere allegata: copia della carta d'identità del legale rappresentante (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità e del relativo tesserino di codice fiscale, con la precisazione che il tesserino di codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

NB:

A pena di inammissibilità dell'offerta pertanto:

- 1) il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;**
- 2) in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.**

Il tutto ferma restando la necessaria produzione sempre per via telematica della documentazione a corredo dell'offerta.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara avverranno a cura del curatore presso il suo studio in Torino Corso Galileo Ferraris n. 80.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente.

La procedura per la presentazione dell'offerta è, quindi, composta da distinte fasi ovvero:

1. generazione dell'offerta all'interno del PVP;
2. download dell'offerta (si vedano le precisazioni di cui infra);
3. invio dell'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale, si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pagina 33 ("Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta"), precisandosi che anche la ridenominazione

automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Quanto a ciò si avvisa l'offerente che, nel caso in cui ad essere inviata via pec non sia la prima copia scaricata, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali parentesi ed i numeri in esse racchiusi poiché, in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l'offerta non verrà processata dal sistema né quindi inviata al Gestore della gara telematica ed al professionista delegato.

L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito.

Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; **l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12,00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita.** Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo pec di trasmissione dell'offerta.

CONTENUTO DELLE OFFERTE

L'offerta deve contenere, pena inammissibilità della stessa, ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza dell'offerta e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 32/2015, deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente (con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA);
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) i dati identificativi del bene per il quale è proposta;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento **non superiore a 90 (novanta) giorni a decorrere dall'aggiudicazione definitiva;**
- h) l'importo versato a titolo di cauzione;
- i) copia della contabile del versamento della cauzione;
- j) la data e l'orario del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j);
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 32/2015;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal medesimo regolamento;
- n) la dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima relativa al lotto immobiliare oggetto di vendita e di accettare lo stesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

All'offerta devono essere allegati a pena di inammissibilità i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità in corso di validità di ciascun offerente;

- copia del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità in caso di offerta presentata da soggetto extra comunitario o, per gli stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale o di altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;
- copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata".

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

Indicazioni particolari:

- gli avvocati possono presentare offerta quali procuratori ai sensi dell'art. 571 c.p.c. oppure offerta per sé o per persona da nominare ex art. 579 comma 3 c.p.c.. Si precisa fin d'ora che nel caso di offerta quali procuratori la procura dovrà essere allegata all'offerta stessa e, nel caso di offerta per persona da nominare, all'atto della dichiarazione di nomina deve essere prodotta la procura notarile redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, le cui coordinate IBAN sono: IT40E08833010000 00000013496.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione" e nessun'altra indicazione.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Si precisa che dovrà sussistere coincidenza tra conto corrente (IBAN) utilizzato per il versamento della cauzione e conto corrente (IBAN) sul quale verrà riaccreditata la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> selezionando "Pagamenti di marche da bollo digitali" e seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

ASSISTENZA ED INFORMAZIONI

Per ricevere assistenza l'utente potrà:

- contattare il Gestore della vendita via mail o tramite il call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del Gestore della vendita. In particolare, è possibile ricevere assistenza contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- centralino: 0586 20.141

- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati a cura del professionista delegato **tramite la piattaforma web www.astetelematiche.it, con accesso mediante credenziali da richiedere a cura della parte medesima.**

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista solo nella data e all'ora indicati nell'avviso, con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it.

Nel termine temporale compreso tra centottanta minuti e trenta minuti, prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al normale indirizzo di "posta elettronica certificata" utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (**Aste Giudiziarie In linea SPA**) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

All'udienza il professionista delegato verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i

termini indicati e, accertata e valutata l'ammissibilità e regolarità delle offerte, dichiarerà aperta la gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al Portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal professionista delegato in sede di gara, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 10 novembre 2026 al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute e terminerà il giorno 16 novembre 2026 alla stessa ora; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione). Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato acquirente provvisorio del bene. Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva che verrà comunicata a mezzo pec dal Curatore all'acquirente.

L'acquirente dovrà versare il saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva o entro il più breve termine indicato nell'offerta. Non verranno prese in considerazione

offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 90 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Ai sensi dell'art. 216 comma 9 CCII, il Curatore informerà il Giudice Delegato e il Comitato dei Creditori, qualora costituito, dell'esito della procedura di vendita entro cinque giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.

Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Liquidazione Giudiziale e/o del Giudice Delegato e/o degli Organi della Procedura di eventualmente sospendere la vendita, anche ai sensi dell'art. 217 CCII.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva o entro il più breve termine indicato nell'offerta, dedotta la cauzione, mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Liquidazione Giudiziale n. 204/2025 - Tribunale di Torino".

Il trasferimento della proprietà dell'immobile aggiudicato avverrà mediante atto notarile con oneri integralmente a carico dell'acquirente, da effettuarsi contestualmente o successivamente al versamento del saldo prezzo.

Il notaio designato per la stipula dell'atto di trasferimento nonché per tutti gli adempimenti successivi è il notaio dott.ssa Caterina Bima sito in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16.

Gli oneri fiscali e le spese tutte di vendita in generale, sono definitivamente a carico dell'acquirente, ivi comprese a titolo esemplificativo onorari notarili, atto di compravendita, registrazione, trascrizione, voltura, imposte e cancellazione formalità. La vendita sarà assoggettata alle imposte previste dalle normative fiscali di legge. Anche tutti gli oneri di vendita dovranno essere versati contestualmente al rogito dell'atto pubblico di trasferimento del bene aggiudicato mediante assegni circolari non trasferibili.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo e/o degli oneri di vendita, comporterà la decadenza dal diritto al trasferimento e la perdita della cauzione, oltre al risarcimento del maggior danno alla procedura, fin d'ora quantificato nella differenza tra il minor prezzo ricavato da successivo esperimento di vendita e l'importo del prezzo non depositato.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati").

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia al Curatore, Dott.ssa Laura Zucchetto, telefono 011/187.30.992 – 011/07.47.030 – studio@laurazucchetto.it. Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito il curatore per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, e ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita.

N.B. La richiesta di visita degli immobili dovrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

La pubblicità del presente avviso dovrà essere effettuata, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche, come per legge:

- almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte mediante pubblicazione dell'avviso integrale, del suo estratto e della

relazione peritale, sui siti internet www.astalegale.net, www.astemobili.it e
www.tribunale.torino.it.

Torino, 11.09.2026

Il Curatore

Dott.ssa Laura Zuechetto